

Le due formazioni siciliane, battistrada del girone B, battagliaano per il primo posto, attualmente in mano alla squadra di Boscaglia



GIACOMO TEDESCO, CENTROCAMPISTA DEL TRAPANI

LEGA PRO: DODICI RINVII

Roma. Dodici gare sono state complessivamente rinviate in Lega Pro a causa delle abbondanti nevicate che hanno interessato gran parte dell'Italia. Due partite in 1ª Divisione e dieci in 2ª. In 1/a Divisione si tratta di Piacenza-Portogruaro e Virtus Lanciano-Frosinone. Entrambe verranno recuperate domenica 19 febbraio quando la 1ª Divisione osserverà la sosta. Tutti i recuperi della 2ª Divisione si giocheranno mercoledì 22 febbraio.

Siracusa, attenzione al fanalino Trapani cerca l'ennesimo colpo

Aretusei al «De Simone» col Feralpiscalò, granata ad Andria

PAOLO BOCCACCIO

Le siciliane del girone B di Prima Divisione, Siracusa e Trapani, vogliono allungare il passo. La capolista Trapani, che precede di una lunghezza il Siracusa, sarà impegnata ad Andria, il Siracusa torna al «De Simone» per ospitare alle 14,30 il Feralpiscalò.

Sulla carta l'impegno più difficile è quello della prima della classe in terra di Puglia, trasferta insidiosa ma granata che in trasferta sono temibili; il «rivoluzionato» undici azzurro dovrebbe centrare l'intera posta con l'ultima della classe ma tutto l'ambiente dirigenziale predica umiltà e concentrazione.

QUI SIRACUSA. C'è odor di cambiamento di modulo nello schieramento del Siracusa che oggi affronta in casa i bresciani del Feralpiscalò. Sarà un 4-4-2. Scalpita per il rientro il match winner di Portogruaro, Luca Longoni, che ha scontato il turno di squalifica. «Non vedo l'ora di essere in campo - spiega l'argentino - perché ho lasciato la squadra in testa e adesso... a parte la battuta, oltre a vincere, mi auguro che il Siracusa possa riprendersi la leadership, anche se bisogna ritrovarsi a maggio prima di... tutti. Stiamo disputando un bel campionato, l'ambiente è quello giusto e mi sento di essere in una vera famiglia. Oggi rispettiamo ma non temiamo la squadra di Remondina».

In attacco, il tecnico Andrea Sottile schiererà il tandem Coda-Zizzari, in cabina di regia Davide Baiocco insieme con Spinelli. Intanto sta bruciando le tappe il nuovo arrivato, Ilario Aloe. Fioccano intanto le iniziative dei gruppi organizzati, ieri la Curva Anna «Aretusei 732 a.c.» ha sostato in Largo XXV

luglio per sensibilizzare la gente a riempire oggi il «De Simone». Nello stesso tempo il sindaco di Siracusa, Visentin, si è messo in moto per coinvolgere i rappresentanti del mondo imprenditoriale e delle attività produttive della città per sposare la causa del Siracusa Calcio.

Insomma, esistono tutti i presupposti per puntare in alto, il gruppo è stato costruito per far bene e sino a questo punto grazie anche all'ottimo rapporto tra tecnico e società ne è venuto fuori un organico ben miscelato che sta dimostrando personalità sia in campo che fuori.

QUI TRAPANI. La squadra granata è pronta per l'ennesima battaglia in terra di Puglia con l'Andria. L'organico dell'allenatore Roberto Boscaglia è conscia del delicato impegno che li

attende contro Del Core (ex Catania) e company. Sicuramente la capolista è temuta però nello stesso tempo tutte le squadre sognano di batterla. Un Trapani che lontano dal «Provinciale» fa paura, il rendimento in trasferta è eccezionale con ben sei vittorie.

La squadra gioca a memoria e attua con sincronismo il gioco che desidera Boscaglia. Un Trapani che ad Andria oggi si presenta rafforzato con il nuovo arrivato, Giovanni Cavallaro anche se si tratta di un ritorno, infatti, nella stagione 2001/2002 disputò dodici partite con la maglia granata.

«Sono felice di tornare... maturo - spiega Cavallaro - perché quando giocai a Trapani ero giovanissimo, poi quattro anni a Nocera e adesso eccomi pronto per prendere parte a questa cavalcata. Sono contento perché trovò un pa-

rente, infatti, Giacomo Tedesco è mio cugino. Adesso non mi resta che dimostrare di essere pronto. Ovviamente senza pretese, toccherà al tecnico decidere quando gettarmi nella mischia».

Il Trapani sarà al completo eccezion fatta per Barraco, appiedato dal giudice sportivo.

La squadra del tecnico Roberto Boscaglia, però, non finisce mai di stupire, adesso è il momento di insistere, ben venga il braccio di ferro instaurato con il Siracusa, l'augurio è quello che entrambe possano brindare il prossimo maggio alla promozione in Serie B. Insomma, in questo momento Trapani e Siracusa rappresentano l'isola felice e chissà dopo Catania e Palermo in Serie A, potremo brindare ad altre due corazzate siciliane nella cadetteria.

ANDRIA		TRAPANI	
4-3-3		4-4-2	
Menegon		Castelli	
Meccariello		Lo Bue	
Cossentino		Pagliarulo	
Mucciante		Filippi	
Contessa	Panchina	Sabatino	Panchina
Arini	Sansónna	Ficarrotta	Pozzato
D'Alessandro	Pierotti	Caccetta	Dal
Marsili	Larosa	Pirrone	Cavallaro
Russo	Lolodice	Madonia	Perrone
Gambino	Marongli	Abate	Tedesco
Comini	Mitesso	Gambino	Cianni
All.: Cosco	Lamantia	All.: Boscaglia	Pròia
ARBITRO: PAIRETTO DI NICHELINO (LIBERTI-PALAZZONI)			

SIRACUSA		FERALPISALÒ	
4-4-2		4-3-3	
P.Baiocco		Branduani	
Giordano		Turato	
Moi		Leonarduzzi	
Fernandez		Camilleri	
Capocchiano	Panchina	Cortellini	Panchina
Mancosu	Fornoni	Muwana	Zomer
Spinelli	Ignolfo	Drasek	Bianchard
D.Baiocco	Lucenti	Fusari	Sala
Longoni	L.Calabrese	Tarana	Savola
Coda	Bongiovanni	Defendi	Montella
Zizzari	Pepe	Bracaletti	Castagnetti
All.: Sottile	Testardi	All.: Remondina	Sedivco
ARBITRO: MORREALE DI ROMA (GARITO-PASSERO)			